

ANIMAZIONI

In concomitanza con Expo 2015 e nell'ambito della campagna di Caritas Internationalis 'Una sola famiglia umana. Cibo per tutti', Caritas Ambrosiana propone due percorsi di riflessione sul tema del cibo.

SPRECO DI CIBO E STILI DI VITA

Siamo consapevoli delle nostre abitudini alimentari? Cosa mangiamo, quanto mangiamo e soprattutto quanto ne buttiamo? Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarci sulle nostre scelte di consumo, rifletteremo su cosa ognuno di noi può fare per ridurre lo spreco di cibo e adottare stili di vita più rispettosi degli equilibri ambientali e sociali.

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado - Durata: due incontri di due ore ciascuno

DIRITTO AL CIBO E FAME

La fame è davvero causata dalla mancanza di cibo? Siamo sicuri che si ha fame solo in Africa? Attraverso giochi di simulazione riprodurremo in classe alcuni meccanismi economici globali, discuteremo della fame nel mondo e sulla situazione in Italia. Partendo da una prospettiva globale arriveremo a una prospettiva più locale e di responsabilità individuale, aiutando infine i ragazzi a riflettere insieme su come ognuno di noi possa contribuire a migliorare la situazione.

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado - Durata: due incontri di due ore ciascuno

ANIMONDO - Chi siamo

Il gruppo Animondo è formato da giovani animatori volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Quaresima superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i due progetti proposti con i soldi in eccedenza sosterranno questi altri progetti di cooperazione internazionale:

Micro n° 8/14 Ristrutturazione tetti per case di fuori casta - INDIA - DIBRUGARH - € 3.000

Micro n° 9/14 Costruzione casette per indigenti - SRI LANKA - COLOMBO - € 5.000

Micro n° 10/14 Ristrutturazione ospedale diocesano - NIGERIA - KOT EKPENE - € 4.000

Sostegno ai fidei donum missionari della Diocesi di Milano € 30.000

Adelante para los ultimos: sostegno ai bambini disabili - NICARAGUA - CIUDAD SANDINO - € 5.000

Sanità in prima linea - SIRIA, DAMASCO e ALEPPO - € 5.000

Un ambulatorio per il villaggio - GEORGIA, VALE - € 10.000

Progetto radio - RD CONGO, KINDU - € 7.000

COME DONARE

DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT 22 1 05216 01631 000000071601

DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- sportello dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria, Piazza Fontana 2 - 20122 Milano (tel. 02.8556.271).
- conto corrente postale n° 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria;
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, Ag. 1 c/c intestato a Arcidiocesi di Milano; codice IBAN IT 22 1 05216 01631 000000071601, specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA - NOME PROGETTO.



Caritas
Ambrosiana



ARCIDIOCESI DI MILANO
Pastorale Missionaria

QUARESIMA DI FRATELTERNITÀ²⁰¹⁵

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro

PROGETTI

REP. CENTRAFRICANA - Facciamo comunità

Luogo: Nana-Mambere, Repubblica Centrafricana

Destinatari: Il progetto prevede due destinatari principali: i giovani per dare loro un lavoro e una possibilità di sopravvivenza e le famiglie per offrire loro elementi di coesione e unione.

Obiettivi generali: Rafforzare il progetto di Caritas già esistente, attraverso il sostegno alla formazione delle Associazioni agricole, per la produzione e il commercio di beni di prima necessità.

Contesto: La Repubblica Centrafricana (RCA) nonostante la ricchezza di risorse naturali, è tra i paesi più poveri al mondo. Il 75% della manodopera attiva si trova nel contesto rurale ed è costituita in maggioranza da giovani, potenziale produttivo da valorizzare attraverso la formazione professionale e dal rilancio di movimenti associativi. Uno sguardo di riguardo va poi dato alla promozione della dignità delle donne, fattore di sviluppo, stabilità ed emancipazione socio economica del paese.

Interventi: La proposta di Caritas Bouar fa parte della categoria dei progetti di “sicurezza alimentare”: La formazione di associazioni agricole, oltre a sostenere il coraggio e la motivazione dei singoli, può essere un fattore di coesione sociale e di sviluppo sostenibile. Inoltre permette l’acquisizione di nuove tecniche appropriate di lavoro e aiuta nella ricerca di sbocchi commerciali. Nei villaggi la realtà commerciale è centrata sul mercato settimanale in cui specialmente le donne si recano, percorrendo fino a 30-40 km a piedi. L’esigenza ora è quella di creare nuove forme di mercato che permettano un migliore rendimento e una minore fatica, per esempio creando un magazzino d’acquisto, stoccaggio e vendita dei prodotti agricoli delle associazioni. Il magazzino, affidato a un’associazione femminile locale dà fiducia e visibilità alle associazioni agricole locali di fronte alle autorità governative.

Importo progetto: 20.000 euro



MOZAMBICO - SuppORTI alla nutrizione

Luogo: Diocesi di Inhambane, Mozambico

Destinatari: I beneficiari si concentrano nel Distretto di Maxixe dove si trovano le scuole per l’infanzia. Saranno coinvolte 540 madri, le relative famiglie (circa 3.100 persone), e 40 maestre.

Obiettivi generali: Ridurre la malnutrizione promuovendo modelli di produzione e consumo alimentare sani ed eco-sostenibili.

Contesto: In Mozambico la malnutrizione è altamente preoccupante: il 44% dei bambini sotto i cinque anni di età soffre di malnutrizione cronica, il 18% è sottopeso e il 4% presenta malnutrizione acuta. L’agricoltura locale non riesce a garantire una produzione diversificata e stabile in quanto praticata con tecniche di sussistenza e su un suolo arenoso e povero. Le cattive pratiche igienico-sanitarie nella conservazione e preparazione dei cibi aggravano la situazione.

Interventi: L’associazione CeLIM (Centro Laici Italiani per le Missioni) e la controparte locale rappresentata dalla Congregacao Sagrada Familia di Maxixe desiderano realizzare un intervento che migliori lo stato nutrizionale dei bambini e delle comunità. Le madri dei bambini che frequentano le scuole dell’infanzia beneficeranno di un ciclo di formazione sulle pratiche di agricoltura sostenibile e sulla promozione delle colture autoctone con un più elevato e diversificato apporto nutritivo. Saranno affrontati, inoltre, i temi della corretta alimentazione, e saranno elaborati contenuti specifici, a carattere ludico/ricreativo, per permettere ai bambini di riconoscere ed apprezzare gli alimenti fondamentali per la loro alimentazione. In ognuna delle scuole per l’infanzia sarà infine realizzato un orto scolastico che, oltre ad essere un’opportunità formativa, garantirà una fornitura di alimenti con migliorato e bilanciato apporto nutrizionale.

Importo progetto: 22.500 euro

MOLDOVA - Prossimo al tuo prossimo

Luogo: Chisinau-Moldova

Destinatari: Pensionati, persone senza fissa dimora, immigrati, ecc che vivono al limite dell’esclusione sociale e della fame.

Obiettivi generali: Creazione di una mensa mobile e un magazzino, un sistema logistico di raccolta e distribuzione di prodotti per la solidarietà sociale.

Contesto: Gli standard sanitari in vigore in Moldova, i costi elevati di ristrutturazione e arredo di una cucina e l’opportunità di lavorare in rete con altre associazioni presenti sul territorio, hanno motivato la Missione Sociale Diaconia ad avviare una partnership con la Chiesa cattolica. La crisi economica ha toccato in modo particolare il settore reale dell’economia moldava. Molte categorie sociali tra cui gli anziani non riescono a soddisfare alcuni dei bisogni primari, per sopravvivere vendono quello che hanno accumulato durante la loro vita e spesso diventano vittime di usurai finando per rimanere senza casa. I servizi destinati a questi gruppi sociali sono insufficienti.

Interventi: Missione Sociale Diaconia si propone di realizzare un progetto per la realizzazione e distribuzione di pasti caldi in diverse zone della capitale Chisinau. Allo stesso tempo vorrebbe aprire anche uno spazio dove stoccare beni di prima necessità da distribuire a persone in difficoltà. I pasti saranno caricati e distribuiti dai volontari con un furgone che raggiungerà, in orari definiti, varie parrocchie della città. Il progetto prevede anche lo sviluppo di partenariati con soggetti privati (supermercati, negozi etc.) per una raccolta continua che possa sostenere la richiesta nel tempo. Tutti i servizi descritti hanno lo scopo di portare aiuto ai bisognosi e insieme stimolare il coinvolgimento attivo della comunità.

Importo progetto: 15.000 euro